



3 GIORNATE STUDIO SUL PAESAGGIO // 2019

"dalla città al paesaggio"

12, 13, 14 Marzo 2019 – Polo Universitario Goriziano, via Alviano 18, Gorizia, Aula Magna/Aula 202

Ciclo di Conferenze a cura di: A. Altobelli, A. Marin, S. Prestamburgo, A. Venudo e L. Del Fabbro Machado

Abstract

Il ciclo di conferenze "3 giornate studio sul paesaggio//2019" oltre ad essere un'occasione di approfondimento e di studio sulle tematiche del dibattito attuale del progetto di paesaggio, è anche un pretesto per celebrare la **Giornata Nazionale del Paesaggio 2019** e più in generale per promuovere la cultura del paesaggio in tutte le sue forme.

Le quattro conferenze svilupperanno strumenti, temi e scale secondo un **approccio operativo e integrato** del **progetto di paesaggio in relazione al progetto della città**, tenendo assieme le tre dimensioni principali: quella sistemico-naturalistica, quella estetico-percettiva, e quella legata al riconoscimento, codificazione e valorizzazione del Patrimonio Culturale.

Oltre agli strumenti operativi, si approfondirà il concetto di paesaggio come termine denso, fusione e declinazione di "ambiente", "luogo", "spazio" e "territorio".

Nello specifico si tratterà di paesaggio e verde in città come strumento privilegiato di progetto, recupero e rigenerazione urbana, e come tema centrale per la configurazione/qualificazione dello spazio pubblico (A. Gabbianelli, C. Meninno, L. Di Dato), ma anche come innovativa strategia multi-scalare di relazioni tra città e sistemi territoriali (G. De Napoli), tra urbano ed extraurbano, a partire dal tema-problema della frammentazione degli habitat generata dallo sprawl urbano (A. Altobelli, E. Feoli), per arrivare a trattare soluzioni e buone pratiche del progetto di paesaggio come strumento per il progetto della città (C. Meninno, L. Di Dato).

Programma

Alle conferenze seguirà un dibattito aperto al pubblico, introducono e moderano: *Alessandra Marin - Adriano Venudo*

Martedì 12 marzo - ore 10:00 – 13:00 / aula magna

World Wide Wine: slow tourism, slow landscape

arch. Gaetano de Napoli (*Rete di professionisti Naviculae, Trieste_Udine_Venezia*)

Martedì 12 marzo - ore 14:30 – 17:30 / aula 202

Il paesaggio nel progetto di rigenerazione urbana

prof. Alessandro Gabbianelli (*Ricercatore – DIST Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio, POLITO*)

Mercoledì 13 marzo - ore 10:00 – 13:00 / aula magna

Effetti della frammentazione sulla struttura del paesaggio

prof. Enrico Feoli (*Ecologo – Dipartimento di Scienze della Vita, UNITS*)

prof. Alfredo Altobelli (*Ecologo del Paesaggio – Dipartimento di Scienze della Vita, UNITS*)

Giovedì 14 marzo - ore 10:00 – 13:00 / aula magna

Design Urban Landscape

arch. Claudio Meninno (*Di Dato & Meninno Architetti Associati, Gorizia – Dipartimento di Ingegneria e Architettura, UNITS*)

arch. Luigi Di Dato (*Di Dato & Meninno Architetti Associati, Gorizia – Dipartimento di Ingegneria e Architettura, UNITS*)

Con il patrocinio di:

Ordine degli Architetti Paesaggisti, Pianificatori e Conservatori - Gorizia

IASLA Società Scientifica Italiana di Architettura del Paesaggio

IASLA

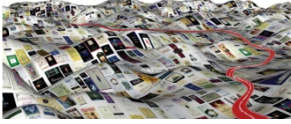
società scientifica italiana di architettura del paesaggio
italian academic society of landscape architecture





World Wide Wine: slow tourism, slow landscape

arch. Gaetano de Napoli



World Wide Wine è la raccolta di un corpo di conoscenze riguardanti il "turismo del vino", un turismo "lento e sostenibile", e i territori e le pratiche ad esso connesse. Si ritiene che tali conoscenze, ancora prevalentemente competenza del ramo dell'economia legato allo sviluppo turistico e al marketing territoriale, debbano invece, attraverso una rilettura critica, essere ricondotte alla disciplina architettonica e progettuale alle diverse scale.

Dispositivo specifico per la fruizione enoturistica dei territori a vocazione vitivinicola, strumento per connettere in rete e far fare sistema alle specifiche attività vinicole e anello di congiunzione tra l'industria della vite e quella del turismo, le *Strade del Vino* sono lo strumento di marketing territoriale necessario alla **valorizzazione delle peculiarità dei territori interessati riconoscendone le caratteristiche identitarie**. Tali caratteristiche possono diventare gli elementi principali per una pianificazione e uno sviluppo che parta dai territori e non, come più consueto, dalla città.

Il paesaggio nel progetto di rigenerazione urbana

prof. Alessandro Gabbianelli



La delocalizzazione di molte attività produttive e la dismissione di infrastrutture inglobate nel tessuto della città contemporanea costituiscono una grande opportunità per innescare nuove dinamiche e creare nuove relazioni nello spazio metropolitano. Trasformare i luoghi abbandonati attraverso il progetto di paesaggio in nuovi parchi urbani permette di aumentare la biodiversità, implementare le reti ecologiche, favorire il benessere sociale e rafforzare comunità di vicinato. L'intervento tratterà la genealogia di tali strategie progettuali focalizzandosi sul contesto teorico e analizzerà gli esempi più significativi di progetti contemporanei di rigenerazione urbana.

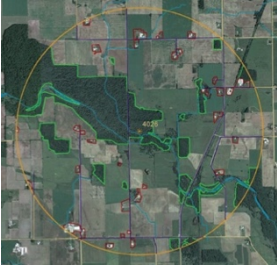
Con il patrocinio di:

Ordine degli Architetti Paesaggisti, Pianificatori e Conservatori - Gorizia
IASLA Società Scientifica Italiana di Architettura del Paesaggio



Effetti della frammentazione sulla struttura del paesaggio

prof. Enrico Feoli, prof. Alfredo Altobelli



Noi uomini che viviamo nel bioma delle foreste caducifoglie frammentiamo in modo evidente l'ecosistema forestale spontaneo creando, soprattutto nelle pianure, delle piccole isole di foresta e talvolta nemmeno più quelle. Restano frammenti che non possono nemmeno chiamarsi boschi, ma siepi. Alteriamo talmente l'ambiente da sostituire le nicchie ecologiche della flora e vegetazione spontanee con quelle della flora e vegetazione detta antropica. In queste nuove nicchie trovano spazio specie non autoctone, ma che possono provenire da luoghi anche molto lontani (quelle che vengono chiamate specie aliene). Per misurare gli effetti della frammentazione sulla biodiversità e sulla circolazione delle acque superficiali bisogna ovviamente misurarla. In questo seminario vengono presentati diversi metodi per misurare la frammentazione e viene discussa la sua relazione teorica con la concentrazione.

Design Urban Landscape

arch. Claudio Meninno, arch. Luigi Di Dato



All'interno di una visione olistica della disciplina la progettazione di spazi pubblici è uno dei vari ambiti di ricerca dello studio che, in un arco temporale di tre lustri, diviene momento di riflessione sulla relazione tra Architettura, Città e Paesaggio.

Si espone un *fil rouge* tra diversi interventi progettuali, realizzati e non, che evidenziano le strategie dell'approccio teorico e pratico ed in cui si alternano la necessità di tutelare le contingenze storiche e naturali, di dare risposte fattive a problematiche urbane e la volontà di lasciare traccia della contemporaneità instaurando un dialogo compositivo e materico tra le preesistenze e l'architettura del progetto.

Per informazioni: avenudo@units.it oppure amarin@units.it

La partecipazione alle conferenze darà diritto di acquisizione di CFP per gli Architetti. Iscrizioni su iMateria

Con il patrocinio di:

Ordine degli Architetti Paesaggisti, Pianificatori e Conservatori - Gorizia
IASLA Società Scientifica Italiana di Architettura del Paesaggio